

Autorizzazione cava di argilla in C.da "San Fratello"
nel Comune di Caccamo (PA) -Ditta Tris Sicilia S.r.l.-

REPUBBLICA ITALIANA

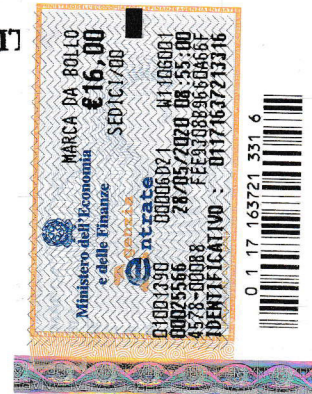


REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 7 - DISTRETTO MINERARIO PALERMO

L'INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. 4/4/1956, n°23 – Norme di polizia mineraria;
- VISTO** il D.P.R.S. 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di polizia mineraria” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e s ss.mm.ii;
- VISTA** la L.R.S. 9/12/1980, n° 127 – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.Lgs 624/96 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;
- VISTA** la L.R. 10 del 05/07/2004, art.2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;
- VISTO** il D.lgs. n° 152 del 03/04/2006 – “Norme in materia ambientale” – così come modificato dal D.Lgs. n° 04 del 16/01/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii.;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011 n. 159 “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni” per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;



- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i “Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”;
- VISTA** l’istanza **10/04/2018** introitata agli atti del Distretto Minerario di Palermo al prot. **n. 14832** del **20/04/2018**, con la quale l’Ing. **La Fauci Giovanni Francesco Antonio** (CF:LFCGNN 61M29L561K), nato a Valdina (ME) il 29/08/1961 e residente a Torregrotta (ME) in viale P.S. Mattarella 12, nella qualità di Legale Rappresentante della Società “**TRIS SICILIA S.r.l.**” (C.F./P.I. 03323560833), con sede legale in Messina, Via della Zecca n. 7, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 della L. R. n. 127/80 e ss.mm.ii, il rilascio dell’autorizzazione ad esercire, per un periodo di **anni 15**, la cava di **argilla** sita in località “**San Fratello**” del Comune di **Caccamo (PA)**, su terreni distinti al N.C.T. del Comune di Caccamo (PA) al **foglio di mappa n. 46** particelle **nn. 391-310-56-204-303-542-543-363-364-43-260-262-351-352-353-418-36-37-42-259-261-282-339-405**;
- VISTA** la documentazione allegata alla suddetta istanza e le successive integrazioni;
- VISTO** il contratto rep. n. 15554 n. 3796 di raccolta del 12/09/2019, assunto agli atti del Servizio in data 13/11/2019 al prot. n. 47926, con il quale l’avv. Di Legami Rosario curatore fallimentare della Società Sicilcalce S.p.a proprietaria, affitta alla Società TRIS SICILIA S.r.l. esercente i terreni distinti al NCT del Comune di Caccamo al foglio di mappa n. 46;
- VISTA** l’istanza **29/12/2017**, introitata agli atti di questo Ufficio al prot. **n. 14832** del **20/04/2018**, con la quale la Società “TRIS SICILIA S.r.l.” ha attestato l’avvenuta presentazione dell’istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. all’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;
- VISTO** l’attestato di non incompatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti rilasciato dal Comune di Caccamo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 della L.R. 22/82 e s.m.i., in data **04/10/2017** come rinnovato con attestato del 18/02/2020, introitato agli atti di questo Ufficio in data **20/02/2020** prot. **n. 8172**;
- VISTA** la nota prot. **n. 28598** del **09/05/2018**, pervenuta a questo Ufficio con pec introitata in atti al prot. **n. 16754** del **09/05/2018**, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Servizio 1 Valutazioni ambientali – ha comunicato la procedibilità dell’istanza, la pubblicazione della documentazione e il nominativo del Responsabile del procedimento;
- VISTA** la nota prot. **n. 21818** del **13/06/2018** con la quale questo Ufficio ha richiesto alla Società “TRIS Sicilia S.r.l.” documentazione integrativa;
- VISTA** la nota prot. **n. 67363** del **05/11/2018**, introitata agli atti di questo Ufficio al prot. **n. 40972** del **06/11/2018**, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente – Servizio 1 Valutazioni ambientali – ha trasmesso il D.A. **n. 469/GAB** del **31/10/2018**, corredato del Parere **n. 246** del **26/09/2018** della Commissione Tecnica Specialistica, con il quale è stato ritenuto che il progetto esaminato non debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che siano messe in atto le prescrizioni riportate nel citato parere;
- VISTA** la nota prot. **n. 44953** del **03/12/2018**, con la quale la Società “TRIS Sicilia S.r.l.” ha trasmesso la documentazione richiesta con la distrettuale prot. **n. 21818** del **13/06/2018**, allegando altresì le visure catastali aggiornate;
- VISTA** la nota del **30/01/2020**, introitata agli atti di questo Ufficio prot. **n. 4705** del **03/02/2020**, con la quale la Società “TRIS Sicilia S.r.l.” ha trasmesso: la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio Industria artigianato e Agricoltura e i modelli di autocertificazione antimafia, con relative copie dei documenti di identità dei componenti l’assetto societario della Società “Tris Sicilia S.r.l.”;
- VISTA** la richiesta **03/02/2020** prot. n. PR_MEUTG_INGRESSO_0014015_202000211), con la quale il Dirigente della U.O. 7.2 del Distretto Minerario di Palermo, ha immesso sul portale

della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), le dichiarazioni sostitutive, per l'attivazione del protocollo di legalità della Società "Tris Sicilia S.r.l.;

- VISTA** la nota prot. n. **2892** del **22/01/2019** con la quale la Società "TRIS Sicilia S.r.l.", nella qualità di esercente, ha trasmesso la dichiarazione di accesso ai luoghi per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80;
- VISTA** la nota prot. n. **4705** del **03/02/2020** con la quale l'avvocato Rosario Di Legami, curatore fallimentare della "Sicilcalce S.r.l." proprietaria dei terreni, ha autorizzato l'accesso ai luoghi per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80;
- VISTA** la nota prot. n. **5180** del **01/02/2019**, con la quale questo Ufficio ha disposto per il giorno 19/03/2019, una Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea, in modalità sincrona, ex art. 14 comma 2 e art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione dei pareri, nulla osta o assensi, necessari all'emissione dell'autorizzazione all'esercizio della cava de qua;
- VISTA** la nota prot. n. **16760** del **21/02/2019** assunta al protocollo di questo ufficio in pari data prot. n. 8497, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo ha confermato il Nulla Osta con prescrizioni, prot. n. 10372 del 01/02/2018 già rilasciato, ai soli fini del vincolo idrogeologico;
- VISTA** la nota prot. n. **9275** del **27/02/2019** con la quale il Servizio Geologico e Geofisico ha espresso il parere favorevole con prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. **1565/S15.4** del **11/03/2019**, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 19/03/2019 prot. n. **12443** con la quale Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha confermato il parere favorevole già espresso nel parere n. 5409/S15.4 del 10/10/2018;
- VISTO** il verbale del **19/03/2019**, inerente la Conferenza di Servizi anzidetta;
- VISTE** le note prot. n. **12658** del **19/03/2019** e prot. n. **14583** del **02/04/2019**, con le quali questo Ufficio ha richiesto alla Società "TRIS Sicilia S.r.l." integrazioni alla documentazione già presentata nonché l'adeguamento alle NTC 2018 degli elaborati progettuali in ottemperanza all'art. 5 del D.A. 469/GAB del 31/10/2018 dell'ARTA;
- VISTA** la nota prot. n. **14569** del **02/04/2019** con la quale questo Ufficio ha richiesto alla Società TRIS Sicilia S.r.l il versamento della somma di € 180,76 quale "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi della L.R. 24/08/1993 n. 24;
- VISTA** la nota prot. n. **14592** del **02/04/2019**, con la quale questo Ufficio ha richiesto alla Società TRIS Sicilia S.r.l. il versamento della somma di **€ 10.329,14** o, in alternativa, la stipula di una polizza di assicurazione per fidejussione, a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale dell'area di cava al termine dei lavori di estrazione;
- VISTA** la nota prot. n. **4705** del **03/02/2020**, con la quale la società "TRIS SICILIA S.r.l." ha trasmesso l'attestazione di versamento della somma di **€ 180,76** (centoottanta/76), ai sensi della L.R. 24/08/1993 n.24, quale "Tassa di Concessione Governativa Regionale";
- VISTA** la polizza fidejussoria n. **174906885** del **27/05/20**, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. **18639** del **28/05/2020**, con la quale la società "TRIS SICILIA S.r.l." ha garantito la somma di **€ 10.329,14** da utilizzare per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale dell'area di cava al termine dei lavori di estrazione;
- VISTA** la nota prot. n. **7863** del **13/02/2020** con la quale la TRIS SICILIA S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:
- Affidamento incarico di redazione del progetto di cava ai professionisti: Arch. Salvatore **Nigrelli**, Ing. Jennie **Nigrelli**, Ing. Salvatore **Cimino**, per min. Girolamo **Cimino** e il Dr. Geol. Ignazio **Giuffrè**;

- Dichiarazioni dei professionisti Arch. Salvatore **Nigrelli**, Ing. Jennie **Nigrelli**, Ing. Salvatore **Cimino**, per min. Girolamo **Cimino** e il Dr. Geol. Ignazio **Giuffrè**, di aver avuto liquidate le spettanze inerenti il progetto di coltivazione della cava in questione;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra produttività dichiarata dalla Società esercente, espressa in mc/anno, e la quantità del materiale in posto da estrarre pari a **542.000 m³**, come risulta dal programma di utilizzazione del giacimento, avuto riguardo alla qualità del materiale da estrarre, l'autorizzazione può essere rilasciata per la durata di **anni 13** contrariamente alle previsioni progettuali della Società istante;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, **reg. n. 03/E del 01/06/30**, redatto dal Funzionario Direttivo Ing. Salvatore Pignatone;

VISTI gli atti di questo Ufficio;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'emissione del provvedimento finale;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

DECRETA

Art. 1

La Società **TRIS SICILIA S.r.l.** (C.F./P.I. 03323560833), con sede legale in Messina, Via della Zecca n. 7, legalmente rappresentata dall'Ing. **La Fauci Giovanni Francesco Antonio** (CF:LFCGNN 61M29L561K), nato a Valdina (ME) il 29/08/1961 e residente a Torregrotta (ME) in viale P.S. Mattarella 12, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'**art. 9 della L.R. n. 127/80** e ss.mm.ii., ad esercire per un periodo di **anni 13**, la cava di **argilla** sita nella C/da "**San Fratello**" del Comune di **Caccamo (PA)**.

Art. 2

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento proposto, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, per l'esercizio dell'attività di cava, della consistenza di **m² 302.936**, è identificata al NCT del Comune di Caccamo (PA) **foglio di mappa n. 46 particelle nn. 391-310-56-204-303-542-543-363-364-43-260-262-351-352-353-418-36-37-42-259-261-282-339-405**, ed è riportata in rosso nell'elaborato planimetrico allegato alla presente;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata da un contorno verde nell'elaborato planimetrico allegato alla presente autorizzazione, all'interno della quale la Società esercente potrà svolgere l'attività di escavazione, ha un consistenza di **m² 50.814** ed è identificata al NCT del Comune di Caccamo (PA) **al foglio di mappa n. 46 partt. nn. 36 – 418 (tutte in parte)**;
- 3) In ragione di tale distribuzione l'area destinata a **pertinenza e rispetto** ha una superficie di **m² 252.122**. L'area di cava, inoltre, ricade all'interno delle "Aree di I Livello PA08 I" dei Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio;
- 4) Il volume di argilla che codesta Società esercente è autorizzata ad estrarre in forza del presente provvedimento è pari a **m³ 542.000**;
- 5) l'ubicazione della cava e la perimetrazione delle suddette aree sono indicate nello stralcio planimetrico del foglio **IGM a scala 1:25.000 n. 259 - IV Quadrante - SE - "Sambuchi"** e nella planimetria catastale a scala 1:2000, allegati alla presente autorizzazione affinché ne facciano parte integrante;
- 6) il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio allegati alla presente autorizzazione e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente;

- 7) I lavori inerenti l'attività estrattiva di cui trattasi devono essere denunciati al Servizio 7 – Distretto minerario di Palermo almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59. L'attività di escavazione deve iniziare nel termine di un anno dalla data del provvedimento di autorizzazione. In caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, l'autorizzazione decade;
- 8) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 legge regionale n. 127/80;
- 9) Codesta Società ha l'obbligo di eseguire il programma di coltivazione con la prescrizione che la Direzione dei Lavori, nel corso delle operazioni di scavo, anche con l'assistenza tecnica di un geologo, accerti la presenza di eventuali assetti geologico-strutturali o discontinuità e verifichi la stabilità dei fronti, a salvaguardia della incolumità dei lavoratori e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.;
- 10) la Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava;
- 11) la Società esercente è tenuta a rispettare le prescrizioni contenute nei provvedimenti che seguono che si allegano in copia affinché costituiscano parte integrante della presente Autorizzazione:
 - Parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con D.A. n. 469/GAB del 31/10/2018, corredato del Parere n. 246 del 26/09/2018 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
 - Parere prot. n. **1565/S15.4** del **11/03/2019** della Soprintendenza Beni Culturali di Palermo;
 - Parere prot. n. **9275** del **27/02/2019** rilasciato dal Servizio X – Servizio Geologico e Geofisico Dipartimento regionale Energia;
 - Parere prot. n. **16760** del **21/02/2019** dell'IRF di Palermo;
- 12) la Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei Nulla Osta, dei Pareri e/o dei Provvedimenti che in vigore della presente Autorizzazione dovessero scadere o non essere più in corso di validità;
- 13) la Società esercente, prima della scadenza della polizza fidejussoria fissata per il **27/05/30** deve provvedere a rinnovarla, trasmettendone copia a questo Ufficio, pena la decadenza dell'autorizzazione;
- 14) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 15) in ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Art. 3

L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

Art. 4

L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, può disporre la revoca, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.Lgs 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.

Art. 5

Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm 90 x 60 cm indicante gli estremi del presente provvedimento la data di scadenza il nominativo del Direttore dei Lavori e del Sorvegliante. Dell'avvenuta collocazione deve essere data comunicazione scritta a questo Ufficio, corredata da foto comprovanti l'avvenuto adempimento.

Art. 6

Il presente Decreto sarà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.33/2013 nonché, ai sensi dell'art.68, co.5°, della L.R. n.21/2014, come sostituito dall'art.98, co.6°, della L.R. n.9/15, sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque ne abbia interesse.

Palermo, 01/06/2020

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore D'Urso)